



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA IN
SCIENZE PSICOLOGICHE PER LA PREVENZIONE E LA CURA
(Classe L-24 R)
Immatricolati nell'Anno Accademico 2024/25

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-24 R Scienze e tecniche psicologiche
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	D1X

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Da eleggere

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento:

Dott.ssa Barbara Poletti

Tutor per i piani di studio:

Dott.ssa Marianna Masiero

Tutor per stage e tirocini:

Dott.ssa Barbara Poletti

Tutor per laboratori e altre attività:

Dott.ssa Emilia Salvadori

Tutor per tesi di laurea:

Prof. Davide Mazzoni

Tutor per riconoscimento crediti:

Dott.ssa Emilia Salvadori

Sito web del corso di laurea

<https://scienze-psicologiche.cdl.unimi.it>

Segreteria Corso di Laurea

Email: scienze.psicologiche@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura permetterà allo studente di acquisire la conoscenza di base dei diversi settori delle discipline psicologiche e dei metodi e delle procedure d'indagine scientifica, nonché alcune fondamentali abilità tecniche ed operative (conduzione colloquio, tecniche psicometriche, tecniche di raccolta e elaborazione dati), per operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni ed alle comunità. Permette inoltre di potenziare alcune competenze trasversali e abilità pre-professionalizzanti e di conoscere alcune caratteristiche dei contesti lavorativi in cui opera lo psicologo in vista della maturazione di un progetto professionale personalizzato.

Il CdL in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura si pone i seguenti obiettivi specifici di formazione sulle conoscenze e competenze:

- acquisizione di solide conoscenze di base nei diversi settori disciplinari della psicologia (generale, sviluppo, sociale, clinica, dinamica);

- acquisizione dei fondamenti teorici e metodologici che caratterizzano i vari ambiti della psicologia, nel quadro di una formazione interdisciplinare attenta anche alle dimensioni biologiche, neuropsicologiche, pedagogiche e sociologiche;
- acquisizione di adeguate conoscenze di tipo metodologico e di indagine scientifica, per l'analisi e rielaborazione dei dati di ricerca sia attraverso insegnamenti specifici, sia attraverso laboratori;
- acquisizione di competenze operative e applicative nella valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nella gestione delle risorse umane nelle diverse fasce di età;
- acquisizione di conoscenze e competenze di natura applicativa negli ambiti dei servizi alla persona e alla comunità, dei contesti sociali, organizzativi, della riabilitazione funzionale, nel supporto alle relazioni familiari, nella promozione del benessere individuale e di gruppo, nell'intervento su comportamenti a rischio nell'integrazione e partecipazione sociale;
- acquisizione di competenze operative e applicative di primo livello legate all'indagine anamnestica, all'inquadramento diagnostico clinico, alla psicodiagnosi clinica e neuropsicologica attraverso strumenti testistici;
- acquisizione di nozioni basilari di medicina focalizzate su malattie croniche, rare, degenerative, oncologiche, genetiche, nonché su temi quali il dolore cronico e la medicina di genere, con focus sul genere come determinante la salute;
- acquisizione di competenze e strumenti per la gestione della comunicazione e delle relazioni interpersonali fra professionisti della salute, pazienti e caregiver;
- acquisizione di conoscenze sulle dimensioni etiche e deontologiche della professione;
- abilità intermedie per l'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza della psicologia.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura avranno una conoscenza approfondita e strutturata delle determinanti biologiche, psicologiche, sociali della salute e della malattia. Il CdS intende formare laureati con una solida base in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Il CdS prevede anche insegnamenti in discipline non psicologiche (biologia, pedagogia, medicina), considerate nella loro complementarità con le scienze psicologiche, e in inglese e informatica per avere strumenti aggiornati per migliorare la conoscenza e la comprensione delle discipline insegnate. Insieme a questa preparazione e grazie anche alle competenze metodologiche e statistiche, lo studente sarà in grado di leggere articoli scientifici aggiornati, comprendere i dibattiti internazionali e utilizzare libri di testo avanzati. I tre anni di corso prevedono attività formative volte allo sviluppo delle conoscenze del settore, principalmente per mezzo di didattica formale, volte all'acquisizione di una solida formazione evidence-based nell'ambito dei modelli di cura integrata. Inoltre, coerentemente con le trasformazioni tecnologiche e la sempre maggiore complessità dei sistemi di gestione dei dati inerenti la salute, i laureati in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura acquisiranno conoscenze specifiche anche rispetto all'uso delle nuove tecnologie applicate alla salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura dovranno avere la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo psicologo di tipo B. Questo sarà reso possibile sia all'interno dei corsi, in cui il docente mostrerà possibili applicazioni in ambiti specifici, anche professionali, sia tramite attività seminariali, esercitazioni e tirocinio formativo.

Lo studente dovrà manifestare capacità applicative nel concorrere a realizzare interventi di tipo diverso in ambito psicologico e nell'affrontare e proporre soluzioni ai problemi pratici in contesti a valenza psicologica. I laureati sapranno inoltre formulare valutazioni psicologiche, attraverso l'uso di appropriati metodi e strumenti diagnostici propri della psicologia clinica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del CdL in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura acquisiranno conoscenze psicologiche di base, in modo che possano formulare giudizi autonomi arricchiti attraverso una didattica interattiva e mediante laboratori, attraverso la discussione collettiva di temi innovativi nella cura integrata, presentazioni fatte dagli studenti durante i corsi, durante il TPV e attraverso la partecipazione diretta all'ideazione e all'esecuzione di progetto di ricerca o ricerca-intervento oggetto di tesi. Gli studenti saranno incoraggiati ad utilizzare materiale didattico complementare ai libri di testo, in particolari articoli pubblicati su riviste internazionali, in modo da stimolarli a valutarli con spirito critico ed autonomia di giudizio. Gli studenti saranno accompagnati in questo percorso formativo da tutor esperti che guideranno lo sviluppo del loro senso critico.

Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti del corso di Laurea in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura acquisiranno abilità comunicative generali e specifiche tramite la partecipazione diretta alla didattica frontale, la partecipazione a seminari scientifici e a laboratori. Questo consentirà l'acquisizione di adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione in contesti complessi di interazione con colleghi della stessa e di altre discipline sanitarie, con i pazienti e con i caregiver.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione dell'elaborato finale. Tali capacità verranno sviluppate e rafforzate durante tutto il percorso di studi, grazie ai feedback che spontaneamente arrivano allo studente dal contesto di apprendimento (esami e discussioni e interazioni durante le attività formali) e dal contesto di attività pratica nei laboratori e durante il TPV.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

La laurea triennale fornisce le competenze di base per la prosecuzione degli studi alla laurea magistrale (LM-51) e consente la formazione di competenze pratiche in vari ambiti della psicologia: consulenza, orientamento, sostegno, ecc.

Le laureate ed i laureati in Scienze psicologiche per la prevenzione e la cura potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche o private, istituzioni educative relativamente alle attività di ambito psicologico, di impresa e organizzazioni del terzo settore. Potranno collaborare ad attività di prevenzione del disagio psicosociale, analisi del comportamento, processi cognitivi, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica, dei processi di comunicazione, di miglioramento della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse umane, in ambiti quali, i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute.

Il laureato può accedere all'iscrizione alla Sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi per esercitare la professione di Dottore in Tecniche Psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Le competenze associate alla funzione, sono:

- conoscenza degli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche;
- capacità di accesso alla letteratura scientifica;
- conoscenza delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico;
- capacità di utilizzare ed interpretare i principali test diagnostici e strumenti psicometrici di base;
- capacità di analisi ed osservazione del comportamento;
- partecipare alla costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- condurre colloqui, osservazioni del comportamento con uso di strumenti di analisi quali-quantitativi;
- svolgere attività collegate alle fasi della ricerca psicologica riguardanti la raccolta, l'elaborazione statistica e la gestione dei dati psicologici, anche nella forma di Big Data;
- progettare e valutare interventi di prevenzione, riabilitazione.

Inoltre, verranno acquisite competenze trasversali quali, lavorare in un gruppo multidisciplinare anche di carattere internazionale, capacità di problem solving, flessibilità, adattamento e continuo aggiornamento delle conoscenze, capacità di prendere decisioni in autonomia e di comunicazione.

Gli ambiti di inserimento lavorativo per il laureato in Scienze psicologiche per la prevenzione e la cura iscritto alla sezione B dell'Albo professionale degli psicologi sono prevalentemente quelli del supporto tecnico/pratico a iniziative e interventi, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, di impresa e organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione e diagnosi, di abilitazione e riabilitazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute.

Conoscenze per l'accesso

L'accesso al CdL in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura è a numero programmato determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per l'ammissione al corso di laurea si richiede inoltre il possesso di una adeguata preparazione di base nei seguenti ambiti:

a) lingua italiana

conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l'analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

b) area logico-matematico

capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

c) area delle scienze biologiche conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

d) lingua straniera

conoscenza a livello scolastico della lingua inglese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), derivanti da carenze nelle conoscenze e competenze richieste per l'accesso, dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati; tale prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato.

Agli studenti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 5 risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La conferma di attribuzione degli OFA avverrà per i candidati interessati all'atto dell'immatricolazione online. Gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno di corso mediante attività di recupero appositamente previste dall'Ateneo, seguite da prove di verifica. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA non sarà possibile sostenere gli esami del secondo anno.

Le indicazioni per frequentare il corso di recupero OFA saranno comunicate ai candidati via mail e con avvisi sul sito del corso di laurea.

Il test di ingresso, TOLC-PSI è composto da 50 domande suddivise in cinque sezioni. Comprensione del testo (2 brani testuali): 10 quesiti da risolvere in 20 minuti; Matematica di base: 10 quesiti da risolvere in 20 minuti; Ragionamento verbale: 10 quesiti da risolvere in 20 minuti; Ragionamento numerico: 10 quesiti da risolvere in 15 minuti; Biologia: 10 quesiti da risolvere in 15 minuti. Prevista anche una sezione aggiuntiva di Inglese composta da 30 quesiti in 15 minuti. La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento del test TOLC-PSI. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso. Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi; qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

Struttura del corso

Il corso di Laurea in Scienze psicologiche per la Prevenzione e la Cura ha la durata normale di tre anni e si articola in un unico curriculum.

Il percorso formativo è organizzato in modo da integrare il lavoro di acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche con attività formative finalizzate all'acquisizione delle abilità tecnico-operative. A tal fine gli studenti seguiranno sia corsi teorici, di formazione di abilità, di metodologia in ambito di base e caratterizzante nelle aree consolidate di studio, ricerca e intervento nell'ambito della psicologia, sia corsi teorici in campi non psicologici, tuttavia rilevanti per lo studio della psicologia e dell'attività psicologica nei contesti di cura. Per la realizzazione dei suddetti obiettivi, saranno erogati corsi caratterizzanti afferenti ai SSD di ambito psicologico, e corsi affini afferenti a SSD di ambito medico, e laboratori di ambito informatico, nonché molteplici laboratori interdisciplinari.

Il CdL è caratterizzato da complessivi 180 CFU nei tre anni, di cui 10 CFU di TPV interno al corso di studio, 35 CFU di insegnamenti di base, 70 CFU di insegnamenti caratterizzanti, 18 CFU di insegnamenti 'affini', 14 CFU di insegnamenti a scelta, 27 CFU di ulteriori attività (laboratori/seminari), 3 CFU per la lingua inglese. Sono previsti, infine, 3 CFU per la tesi di laurea.

Nella scelta dei 14 CFU a scelta nell'arco del triennio tra quelli previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo, è prevista una valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdL da parte di una commissione competente interna al Corso di Studi.

Per il conseguimento della Laurea è richiesta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di quelli riservati alla prova finale e al tirocinio pratico valutativo.

Il CFU è una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività. I CFU corrispondenti alle attività didattiche teorico-pratiche vengono acquisiti al superamento dei relativi esami e della Prova Pratica Valutativa.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti, seminari e laboratori saranno monodisciplinari.

Tutorato

Il CdL offre un servizio di tutoraggio per accompagnare lo studente durante il percorso formativo.

I tutor:

- a. Pianificano il percorso di tirocinio in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- b. Sostengono lo studente nel processo di apprendimento della professione.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (<https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;
- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre (gennaio per i bienni) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria. E' richiesta una frequenza di almeno il 70% del monte ore di ciascun insegnamento, seminario, laboratorio.

Modalità di valutazione del profitto

I corsi di insegnamento si concludono con l'esame dello studente valutato dalle rispettive commissioni esaminatrici che si esprimono con un voto in trentesimi. Le attività di laboratorio e seminariali sono sottoposte a valutazione con un giudizio di approvato o non approvato. L'attività di tirocinio pratico valutativo si conclude con un esame (Prova Pratica Valutativa) valutato da una commissione esaminatrice che si esprimerà con un giudizio di idoneità. Le date d'esame sono pubblicate sul sito di Ateneo del Corso di Laurea.

Formulazione e presentazione piano di studi

Per sostenere gli esami obbligatori non è necessario presentare il piano di studio. Il piano di studio deve essere

obbligatoriamente presentato per sostenere gli esami a scelta. Il piano dovrà essere presentato a partire dal secondo anno, nel periodo e con le modalità rese note dalla Direzione Segreterie Studenti con avvisi pubblicati alla pagina: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>.

Dopo l'approvazione del piano degli studi, lo studente può sostenere autonomamente ulteriori esami aggiuntivi rispetto al proprio percorso formativo. Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>. Queste attività formative sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e possono essere inserite nel piano degli studi, tra le "Attività a scelta libera", solo se sono state deliberate dal CdS di appartenenza. I dettagli saranno disponibili alla pagina <https://risda.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>.

Caratteristiche Tirocinio

Durante i tre anni del CdL lo studente dovrà acquisire 10 CFU di TPV. Il TPV potrà essere svolto all'interno dei Dipartimenti universitari coinvolti e nelle strutture ad essi convenzionate (1 CFU=25 ore, di cui 20 ore di attività formative professionalizzanti e non e 5 di attività supervisionata di approfondimento). Le attività di TPV supervisionato prevedono lo svolgimento di attività finalizzate all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze fondamentali legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali basilari per l'esercizio dell'attività professionale di prevenzione e cura, con particolare riguardo ai contesti sanitari.

Durante il tirocinio lo studente avrà l'obbligo di registrare e firmare le attività svolte nel registro di frequenza che dovrà essere controfirmato dal tutor. Al termine delle attività, lo studente comunicherà il completamento del tirocinio direttamente alla segreteria del corso e consegnerà una relazione finale sul tirocinio svolto, firmata dal proprio tutor. La Commissione TPV del Corso di Laurea, che si occupa di monitorare e revisionare le attività di TPV, considerata la relazione, esprimerà una valutazione sull'attività svolta. Lo studente acquisirà i crediti formativi previsti dal piano didattico solo dopo approvazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del CdS che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nel corso di studio.

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento. Il numero dei componenti della Commissione è di almeno 5. La Commissione deve essere costituita, in maggioranza da professori e ricercatori in ruolo presso l'Ateneo. Possono, altresì, farne parte i docenti a contratto e cultori delle discipline delle materie previste dal corso di studio. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può individuare un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Ove l'argomento sia pertinente ad attività legate allo stage svolto dallo studente, il relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto lo stage, che può fungere da secondo relatore. Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio. Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. L'eventuale correlatore viene nominato dal Direttore di Dipartimento. L'elaborato finale sarà costituito indicativamente/preferibilmente da un minimo di 30 fino ad un massimo di 60 cartelle (pagine), corrispondenti ad un minimo di 60mila e ad un massimo di 120mila battute complessive (spazi inclusi e includendo la bibliografia ed eventuali allegati).

Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito 177 CFU compresi quelli attribuiti al TPV.

La prova finale per il conseguimento della laurea triennale, quindi, intende accertare il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi formativi caratterizzanti la specificità del corso (come indicato dai descrittori di Dublino) attraverso una relazione scritta che verterà su un tema concordato con un docente, che provvederà alla valutazione ed alla condivisione della medesima con la commissione di laurea, composta ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. La prova finale, realizzata con un impegno personale del candidato a cui sono attribuiti ai 3 CFU, consiste nella stesura e presentazione di un elaborato coerente contenutisticamente con uno degli insegnamenti sostenuti durante il corso di studi. Tale elaborato dovrà evidenziare le capacità del candidato in merito alla comprensione dei temi trattati, alla loro applicazione professionale, evidenziando altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative connesse con il lavoro di stesura. L'elaborato potrà essere redatto in lingua straniera (preventivamente concordata con il Relatore). La Commissione approva la laurea, vista la valutazione positiva dell'elaborato da parte del Relatore. La proclamazione avverrà in seduta pubblica, con dichiarazione della valutazione conseguita sull'intero curriculum formativo.

La prova finale può contemplare le seguenti forme: a) rassegna della letteratura scientifica su un tema specifico, di portata proporzionata all'impegno previsto; b) relazione di una ricerca empirica di portata proporzionata all'impegno previsto o di una parte di una ricerca di maggiore complessità che abbia senso compiuto in sé (ad es. progettazione di un lavoro di ricerca; strumento; somministrazione di uno strumento già predisposto; ripetizione o approfondimento di una ricerca già svolta; applicazione di nuove tecniche di analisi a dati già raccolti, ecc.); c) studio applicativo e critico di portata proporzionata all'impegno previsto, ad esempio presentazione e/o analisi di un servizio; di una tecnica di intervento; di un progetto od un intervento clinico.

La Commissione potrà attribuire alla prova finale un punteggio da 0 a 8 punti, con un massimo di 8 punti per tesi sperimentali e massimo 5 punti per tesi compilative. Il punteggio verrà attribuito dalla commissione considerando dei criteri qualitativi:

- qualità della presentazione;

- padronanza dell'argomento;
- abilità nella discussione;
- grado di autonomia dello/a studente.

Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5). In caso di curriculum formativo particolarmente significativo per elementi quali, a titolo esemplificativo, la partecipazione al programma Erasmus+ Studio e Traineeship, la stesura della tesi all'estero, la Commissione aggiunge al punteggio complessivo 2 punti. In caso di mancata presentazione del candidato, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del Corso di studio. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione. In caso di comprovato plagio, la Commissione si riserva di non ammettere il candidato all'esame di laurea e di segnalare il nominativo dello studente alle competenti autorità accademiche, secondo le modalità previste dal Codice etico. Al termine della prova finale, assegnato il punteggio dalla Commissione, il Presidente della stessa proclamerà il candidato "Dottore in Scienze Psicologiche per la Prevenzione e la Cura", specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni della menzione.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Il CdL si pone tra gli obiettivi principali quello di offrire maggiori opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento e di rafforzare l'interazione con il mondo accademico internazionale; a tale scopo verrà promossa, la mobilità internazionale di studenti e docenti nell'ambito di programmi comunitari e di collaborazione culturale (Erasmus+ Studio e Traineeship).

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
 Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
 Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it
 Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Per iscriversi al corso di laurea si deve presentare la domanda di ammissione per via telematica previa verifica delle scadenze e delle modalità. <https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-isciversi>

L'ammissione al corso di laurea è subordinata per tutti al superamento di una prova scritta di ammissione. Ulteriori informazioni su date e luogo di svolgimento della prova di ammissione saranno reperibili sul Bando di Ammissione sul sito web del corso di laurea.

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

2

N° posti assegnati

100

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2025/26) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)		3	NN
	Fondamenti anatomico psicofisiologici		8	BIO/09
	Laboratorio - Informatica		2	INF/01
	Laboratorio - Teoria e tecniche del colloquio		2	M-PSI/08
	Psicologia dello sviluppo		8	M-PSI/04
	Psicologia generale		7	M-PSI/01
	Fondamenti di pedagogia e aspetti psicoeducativi in sanità		6	M-PED/01
	Laboratorio - Anamnesi, intervista clinica		2	M-PSI/08
	Laboratorio - Psicopatologia, inquadramento diagnostico e psicofarmacologia		3	MED/25
	Neuroscienze dei processi cognitivi		6	M-PSI/02
	Prospettiva bio-psico-sociale nella gestione della malattia		6	M-PSI/01
	Psicologia clinica di base		7	M-PSI/08
		Totale CFU obbligatori	60	
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	TPV (Deont. e implicazioni legali - progett. in sanità interv. di prev. e cura-somministrazione test, discus. casi)		4	NN
1 semestre	Laboratorio - Le principali patologie di interesse internistico		2	MED/09
1 semestre	Laboratorio - Struttura, funzionamento e aspetti organizzativi in sanità		1	MED/42
1 semestre	Psicologia clinica avanzata nei clinical settings		7	M-PSI/08
1 semestre	Psicologia della comunicazione nell'attività clinica sanitaria		6	M-PSI/01
1 semestre	Psicologia sociale		7	M-PSI/05
1 semestre	Psicometria e metodologia della ricerca		7	M-PSI/03
2 semestre	Fondamenti di neurologia		6	MED/26
2 semestre	Laboratorio - La relazione di cura: paziente care-giver e professionisti sanitari		1	M-PSI/01
2 semestre	Laboratorio - Sessualità, maternità e gravidanza		1	MED/47
2 semestre	Laboratorio - Statistica		2	MED/01
2 semestre	Neuropsichiatria infantile		6	MED/39
2 semestre	Neuropsicologia clinica		6	M-PSI/02
		Totale CFU obbligatori	56	
Attività a scelta				
Lo studente ha altresì a disposizione 6 crediti da destinare ad altri insegnamenti, da scegliere nell'ambito degli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo previa valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdL da parte di una commissione.				
3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2026/27) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	TPV (Palliative care-la comunicazione del lutto-caregiving-psicologia integrata-role playing, discussione casi)		6	NN
1 semestre	Etica medica - Implicazioni clinico-assistenziali		6	MED/43
1 semestre	Laboratorio - Digital health		1	INF/01
1 semestre	Laboratorio - Psicodiagnostica e refertazione		2	M-PSI/08
1 semestre	Laboratorio - Psicologia sociale		3	M-PSI/05
1 semestre	Psicogeriatrica e aspetti cognitivi e psicologici nei percorsi di riabilitazione cognitiva		6	M-PSI/02
1 semestre	Psicologia dinamica: clinica dell'età evolutiva dal bambino all'adolescente		6	M-PSI/07
2 semestre	Approccio psicologico alle malattie croniche e genetiche		6	M-PSI/08
2 semestre	Decision making della prevenzione e della cura nei clinical setting		6	M-PSI/01
2 semestre	Laboratorio - Clinica e implicazioni delle malattie oncologiche		1	MED/06
2 semestre	Laboratorio - Contributo degli operatori sanitari nei percorsi di prev-diagn-terap-riabilitativi ed assistenziali		1	MED/45
2 semestre	Laboratorio - Percorsi terapeutico riabilitativi		1	MED/48
2 semestre	Laboratorio - Psicologia del lavoro in sanità: aspetti organizzativi e prevenzione del		2	M-PSI/06

	burnout			
		Totale CFU obbligatori	47	
Attività a scelta				
Lo studente ha altresì a disposizione 8 crediti da destinare ad altri insegnamenti, da scegliere nell'ambito degli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo previa valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdL da parte di una commissione.				
Attività conclusive				
annuale	Esame finale		3	NN
		Totale CFU obbligatori	3	